

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Ufficio IV

Prot.n. AOODGEFID/673

Roma, 28/01/2015

Agli Uffici Scolastici Regionali per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza Calabria, Campania, Puglia e Sicilia Loro Sedi

Alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado delle Regioni Obiettivo Convergenza Calabria, Campania, Puglia e Sicilia Loro Sedi

E p.c. All'INVALSI

Villa Falconieri Via Borromini, 5 Frascati (RM)

c.a. Dott. Paolo Mazzoli

All'INDIRE

Via M. Buonarroti, 10

50122 – Firenze

c.a. Dott. Flaminio Galli

OGGETTO: Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 – PON FSE "Competenze per lo sviluppo"- 2007-IT 05 1 PO 007 – Asse I - Azione F3 "Sviluppo di reti contro la dispersione scolastica e la creazione di prototipi innovativi" e Piano Azione e Coesione – D.Lgvo del 12.04.2006 n. 163. PON GAT (FESR) 2007-2013 – CCI n. 2007 IT 16 1 PO 003, Decisione C(2007) 3982 del 17/08/2007 - Priorità Istruzione - Azione 3 "Contrasto alla dispersione scolastica". **Progetti per la realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti". Avvio servizio di valutazione indipendente.**

Si fa riferimento alle iniziative sulla dispersione scolastica citate in oggetto, finanziate con i fondi strutturali europei 2007/2013 e realizzate nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia

e Sicilia), e di cui la maggioranza delle attività sono state già completate, mentre circa 40 progetti si chiuderanno entro aprile 2015.

Tenuto conto della rilevanza delle suddette azioni condotte e considerato altresì che la programmazione 2007/2013 si è ormai conclusa, <u>questo Ufficio</u>, in un'ottica di verifica e rendicontazione degli effetti di tali investimenti, <u>ha avviato una valutazione dei progetti per la "realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti", attuati dalle scuole delle Regioni Obiettivo Convergenza, nell'ambito del PON FSE "Competenze per lo sviluppo"- – Asse I - Azione F3 "Sviluppo di reti contro la dispersione scolastica e la creazione di prototipi innovativi" e del Piano Azione e Coesione – Azione 3 "Contrasto alla dispersione scolastica", così come previsto dal PAC e già preannunciato nelle precedenti Circolari di questo Ufficio.</u>

A tal fine, <u>l'Autorità di Gestione ha affidato alla Società *Ismeri Europa*, selezionata con gara a procedura aperta, un servizio di valutazione delle suddette azioni, da realizzare secondo i principi dell'indipendenza e della terzietà, per conoscere i risultati ottenuti con tali interventi e gli impatti in termini di contrasto della dispersione scolastica.</u>

L'obiettivo è quello di valutare l'efficacia e la validità dell'approccio integrato utilizzato da questi progetti e verranno, altresì, esaminati approfonditamente i risultati degli interventi finanziati, con l'obiettivo di supportare l'Amministrazione nel rendere trasferibili nella programmazione 2014-2020 i prototipi di intervento più efficaci dell'azione F3.

Si fornisce di seguito <u>un'indicazione di massima delle fasi in cui sarà articolato il servizio di</u> valutazione:

- <u>analisi trasversale</u> di carattere propedeutico alle altre attività di analisi e finalizzata a fornire un quadro conoscitivo sulle attività realizzate dai progetti F3. Le analisi hanno un carattere descrittivo e sono finalizzate ad offrire un quadro informativo di base per l'impostazione delle attività di ricognizione sul campo e per le attività valutative;
- <u>valutazione e analisi di efficacia</u>, finalizzata a comprendere a fondo i risultati conseguiti ed è propedeutica alla modellizzazione degli interventi contro la dispersione scolastica. Il suo obiettivo è definire una tipologia di progetti che siano efficaci in relazione alle caratteristiche dei contesti in cui operano. Nondimeno, l'analisi di efficacia sarà anche finalizzata a rilevare come i progetti abbiano interpretato gli elementi qualificanti del modello d'intervento proposto dall'azione F3 (es. inquadramento dei fabbisogni e della loro composizione, capacità diagnostica, funzionalità della rete, ecc.) allo scopo di analizzarne i punti di forza e di debolezza.
- <u>modellizzazione</u> tesa a "costruire" e "ordinare" i prototipi d'intervento nella duplice prospettiva di efficacia e coerenza interna, e di effettiva capacità delle reti di "pervenire alla costruzione di prototipi di intervento [...] in grado di modellizzare azioni e strumenti efficaci e innovativi di recupero e sviluppo delle potenzialità dei giovani residenti in aree a forte rischio di emarginazione, illegalità e devianza" (MIUR, AOODGAI/11666 del 31.7.2012, pag.10). La modellizzazione dei prototipi di maggiore successo contribuirà a fornire indicazioni solide e condivise per la lotta alla dispersione scolastica; questa attività dovrà estrarre gli elementi di successo che possono più facilmente essere trasferiti e riutilizzati. La prospettiva della modellizzazione sarà quindi quella di suggerire le modalità per sviluppare ulteriori interventi che si connettano, potenziandole, con le politiche ordinarie di miglioramento del sistema scolastico e formativo.

Nell'ambito delle fasi sopra descritte, <u>saranno condotte analisi dirette e indirette</u>, con l'utilizzo di <u>metodologie qualitative e quantitative</u> e lo svolgimento di indagini sul campo, per la realizzazione di *focus group*, interviste agli attori principali coinvolti nei progetti, studi di caso.

In considerazione delle attività valutative sopra prefigurate e del loro imminente avvio sul territorio delle 4 Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), si chiede alle istituzioni

scolastiche di garantire la disponibilità e partecipazione necessarie ad assicurare il coordinamento con la Società affidataria del servizio a supporto di un adeguato svolgimento delle attività valutative.

<u>Si richiama l'attenzione</u>, inoltre, <u>sulla necessità che l'INDIRE e l'INVALSI garantiscano ogni forma di collaborazione</u> utile a favorire la conduzione ottimale delle indagini e a massimizzarne l'efficacia, anche attraverso la messa a disposizione dei dati che si renderanno necessari.

Nel sottolineare che la suddetta valutazione risulta fondamentale non solo per misurare l'impatto degli investimenti effettuati, ma anche per stimolare un processo di apprendimento in relazione agli interventi in oggetto e all'innovazione da essi introdotta nelle politiche contro la dispersione, utile anche ad orientare le nuove linee di intervento, si invitano gli Uffici Scolastici Regionali in indirizzo a dare la massima diffusione alla presente e a fornire ogni utile contributo per sostenere le azioni previste.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
-Annamaria Leuzzi-